

Online
www.ilpiccolo.net

Alessandria - Dintorni

Toh, Pato e Barbara per i ragazzi in gita

● I giovani di Quargnento e Solero 'scoprono' la Berlusconi e il bomber

Quargnento

La gita a Stresa certamente sarà ricordata perché ha segnato l'inizio dell'anno catechistico. Ma c'è da scommettere che i ragazzi di Quargnento e Solero, accompagnati dal parroco don Mario Bianchi manderanno a memoria, soprattutto, l'incontro avuto con Barbara Berlusconi, figlia

del premier e presidente del Gruppo Mondadori, e Pato, il centravanti del Milan. Con loro i figli (di lei) e una nutrita scorta (di entrambi).

La giornata ha incluso la visita al Parco della Villa Palavicino a Stresa dove i ragazzi hanno potuto scoprire la flora e la fauna (lama compresi), e una gita in barca fino ad Isola Bella. Nel parco, ecco Barbara e Pato, immortalati, seppur a distanza, da tutti quelli che erano armati di macchina fotografica.



Inizio l'anno catechistico con la gita a Stresa per i ragazzi di Quargnento e Solero (FOTO GIUSEPPE AMATO)

Oviglio, viabilità e più sorveglianza

● Il Comune punta al risparmio. Interventi anche sulla rete idrica

Oviglio

Punto della situazione a Oviglio in merito ai lavori pubblici. La prima novità ha riguardato la viabilità di via Urbano Rattazzi, via Pagliari e piazza Umberto I, con l'introduzione di sensi unici e spazi di sosta vietata, per ovvie ragioni di sicurezza stradale e costante garanzia di accesso in caso d'emergenza. Proseguono, a cura dell'impresa Stoppa Enzo & C. Snc, i lavori del primo lotto di sistemazione definitiva della viabilità in via San Giovanni Bosco, per un ammontare di circa 45 mila euro. Tali lavori comprendono la sistemazione dell'incrocio con via Lemo, la costruzione dei marciapiedi e degli scoli delle acque, accessi pedonali e muretti di contenimento.

Contemporaneamente, davanti al Palazzo comunale, sono state installate delle barriere a protezione del marciapiede e della zona bancomat. Sempre al fine di elevare il livello di sorveglianza nelle aree

più sensibili, è stato posizionato un impianto di telecamere all'ingresso della scuola primaria e del Comune. Sul tetto della palestra comunale, invece, in collaborazione con la società Energetica, è stato costruito un impianto fotovoltaico con una potenza pari a 19,6 KW. L'impianto consentirà al Comune di risparmiare 10 mila euro circa ogni anno sul costo dell'energia elettrica.

Ma non solo. In regione Cascinone l'amministrazione comunale ha risolto il problema dei continui allagamenti realizzando una deviazione del canale preesistente, in modo da far defluire direttamente le acque di scolo nel torrente Belbo. Il Comune è, inoltre, impegnato a sostituire i tratti di rete idrica obsoleti: «In questi primi mesi è stato rifatto il tratto di via dei Tigli - spiega il sindaco Antonio Armano - e sono stati sostituiti i gruppi d'intercettazione di via Volta e di via Vittorio Emanuele II». Infine, è stato aggiudicato l'appalto per la realizzazione del nuovo pozzo alla ditta Edil D.C.R. di Massimo Pezzano. L'opera verrà costruita in località Cascina Nuova.

Vignale, il caos in Cantina

● **Rischia di chiudere** la storica istituzione: è dura polemica tra presidente e sindaco, prima della festa

Vignale Monferrato

Tira brutta aria per la Cantina sociale di Vignale che, secondo i bene informati, potrebbe avere vita breve. Nei giorni scorsi si sono moltiplicati gli appelli da parte del presidente Nicola Paolucci e dei soci, affinché ci si rimbocchi le maniche per salvare una sorta di 'istituzione' monferrina, quella 'Terre di Vignale' che è stata per tanti anni un punto di riferimento per molti coniferatori.

L'appello, per così dire, è andato scemando, complice il nuovo modo di vivere l'enologia.

I vecchi vignaioli si sono ritirati, i nuovi, magari, preferiscono produrre da sé, in una zona come questa dove, in un lasso di tempo relativamente ridotto, si sono moltiplicate aziende vitivinicole, spesso legate ad agriturismo o bed & breakfast. E allora, per la Cantina, ecco prospettarsi un futuro incerto, complici altre concause che certamente non hanno aiutato.

La notizia rimbalza nelle immediate vicinanze del tradizionale Festival dei vini (in programma domenica; i dettagli a pagina 25). Dunque fa clamore, col contorno di polemica dovuta a una dichiarazione del sindaco Tina Corona che si è smarcata dai pro-

blemi della Cantina, «con la quale il Comune non ha nulla a che fare».

'Sindaco, basta con l'immagine'

Paolucci e un suo consigliere, Bruno Porro, hanno inviato una lettera affatto tenera con la Corona, accusata di avere detto di essere venuta a conoscenza solo di recente dello «stato comatoso» della Cantina. Questo mentre «molti vignalesi si interrogavano, nel corso di questi ultimi anni, sulle possibilità di una eventuale ripresa di una realtà che ha rappresentato, per il paese, un pezzo importante della sua storia e, soprattutto, un'attività economica per decine di famiglie, nonché una rilevante fonte di promozione del territorio». Poi l'attacco diretto: «Forse il sindaco era intanto a escogitare un'altra delle sue 'grandi opere' trascurando di esaminare con quali strumenti o proposte un'amministrazione comunale poteva intervenire per salvaguardare un patrimonio dell'intera area collinare di Vignale». Al sindaco, Paolucci e Porro chiedono «di mettere il 'cuore' nei suoi progetti e di abbandonare quella politica dell'immagine e dell'apparire a tutti i costi che si sta rivelando nociva per il nostro paese, che sembra avvilito, lentamente, nonostante le sue riconosciute

te attrattive, verso un declino inesorabile, poiché tante energie potrebbero e dovrebbe essere dirottate all'attenzione del bene comune...».

Il caso finisce in Consiglio

Il caso-cantina è finito anche in consiglio comunale, portato dal gruppo di opposizione, guidato da Paolo Ruschena, ex sindaco ed ex presidente della Cantina stessa. Tina Corona ribadisce ora che «la Cantina è una cooperativa, svincolata dal Comune. C'era un vecchio progetto per unire le cantine di Altavilla e Vignale, ma è tramontato». Poi una frecciata: «Penso che si usi un problema autentico per sferrare a me un attacco politico strumentale. Che devo dire? Io sulla gestione della cantina sociale ho i miei pensieri e me li tengo. Di certo non è pensabile né che il Comune acquisti, né che il Comune dirotti alla Cantina denaro che è destinato ad altre opere pubbliche, come ad esempio la scuola o i parcheggi».

Intanto il direttivo di 'Terre di Vignale' ha assicurato che «malgrado tutto» domenica parteciperà al Festival dei vini, mentre il sindaco ricorda di avere scelto la Cantina per la conferenza di presentazione dello spettacolo con i comici di Zelig, «che è comunque un modo per dare visibilità alla struttura». Struttura che, recentemente, ha ospitato anche la patronale di Vignale, organizzata dalla Pro loco.

Ma non bastano le feste di oggi per tornare ai fasti di ieri.

Massimo Brusasco



Vignale, è polemica alla vigilia del Festival dei vini

Solero, la tela restaurata

● Domani ritorna la Beata Vergine del Rosario del Moncalvo

Solero

Sabato 8 ottobre alle 15.30, presso la Collegiata di San Perpetuo in Solero, verrà presentato il restauro della tela raffigurante la Beata Vergine del SS. Rosario di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, reso possibile grazie al contributo della Regione Piemonte ed inserito nel piano di recupero e promozione delle opere artistico-storiche site in Solero, che da alcuni anni vede impegnati la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte con il funzionario di zona Giorgio Careddu, la Diocesi di Alessandria con il Delegato Vescovile per i Beni Culturali Luciano Orsini e il parroco don Mario Bianchi.

La manifestazione è patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Soprintendenza per i Beni Storici Artistici del Piemonte, dalla Diocesi di Alessandria, dal Comune di Solero e dalla Fondazione Grattaro-

Durante l'evento Enrico Franceschi (Università di Genova) presenterà le indagini diagnostiche effettuate sulla tela, la storia dell'Arte Antonella Chiodo esporrà invece alcune considerazioni e ricerche sul dipinto confrontandolo



La tela raffigurante la Beata Vergine del SS. Rosario di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo

con altre opere di Guglielmo Caccia e restauratrice Francesca Regoli spiegherà gli interventi precedenti di restauro, effettuati da Francesco Mensi e le ultime tecniche da lei utilizzate. Il vescovo Versaldi benedirà la tela.

Fubine si inventa il mercatino

● Curiosa iniziativa promozionale, in programma ogni domenica

Fubine

Una nuova idea per animare il paese di Fubine ma anche un'iniziativa che ha lo scopo di promuovere la vendita di oggetti «dimenticati in cantina o in soffitta» e, nello stesso tempo, di sostenere i prodotti del paese, con uno sfondo benefico.

Il 'Mercatino fubinese' debutterà domenica (dalle 9 alle 18) e proseguirà ogni sette giorni, nell'area Cerrina. L'iniziativa è della signora Francesca (info: 333 4289112), che ha coinvolto il Comune, «trovando adesioni non solo dal sindaco ma anche da commercianti del paese che hanno offerto collaborazione».

Di fatto, come si legge nel volantino informativo, «il progetto nasce con l'intenzione di permettere agli oggi, ormai inutilizzati, dimenticati in cantina o in soffitta, di riprendere vita

in una nuova famiglia».

Ciascuno ne può portare al massimo 3, decidendo quanto vuole realizzare dalla vendita. «Sarà tutto annotato e, soprattutto, si tratterà di un'iniziativa non profit da parte di chi organizza - spiega la promotrice - Credo che sia una bella iniziativa per animare il paese nel giorno di festa, coinvolgendo tutte le forze di cui Fubine dispone, dagli artigiani ai commercianti alle associazioni. Vorremmo, poco alla volta, creare bei momenti all'insegna dello stare insieme».

Chi si recherà domenica troverà oggettistica, quadri e piccoli pezzi di arredamento. E nel pomeriggio, il negozio La Boteguita proporrà una sfilata di vestiti indossati da ragazze e ragazzi acconciati da Elis e Beppe e truccati da Barbara, «perché anche in questo caso vogliamo valorizzare le realtà locali».

Da sottolineare, poi, che ci sarà un angolo dedicato all'abbigliamento: «I vestiti si potranno acquistare con un'offerta libera e il ricavato verrà devoluto alla parrocchia e all'associazione L'Abbraccio».

Le intenzioni sono lodevoli: «Partiamo e vedremo che cosa succederà. Siamo

pronti a collaborare con tutti, per promuovere il paese, cercare di divertire e, se possibile, fare in modo che chi vuole vendere possa guadagnare qualcosa».

M.B.

FUBINE, L'INAUGURAZIONE DOMANI POMERIGGIO

Punto prelievi della Croce rossa

La Croce rossa di Fubine inaugurerà domani, sabato, il nuovo 'punto prelievi' alla propria sede di via Pietro Longo 95.

L'evento, organizzato in collaborazione con da Comune e Asl Al, inizierà alle 17. A fare gli onori di casa, col sindaco Pettazzi, il commissario dell'Asl, Mario Pasino, e Alessandra Ferrando, commissario della Croce rossa del paese. «Si parte con i prelievi del sangue ma l'intenzione è di arrivare ad erogare molti altri servizi a tutto vantaggio delle persone che hanno difficoltà di spostamento» spiega il sindaco Pettazzi.

A farli eco, Alessandra Ferrando, la cui associa-

zione festeggia i 10 anni di fondazione con un aumento del numero dei volontari e l'incremento dei servizi. «Abbiamo rivolto particolare attenzione alle famiglie, agli anziani e ai bambini. Sabato oltre al servizio prelievi presenteremo il progetto dei 'cellulari salvavita', cento apparecchi che saranno distribuiti in comodato d'uso acquistati grazie al contributo del Consiglio regionale del Piemonte e delle Fondazioni Cra e Crt».

La cerimonia si concluderà con un rinfresco, offerto dai volontari che, per l'occasione, debutteranno con le nuove divise nazionali. (M.B.)

Flash dai paesi

SOLERO
La vita del paese nel Risorgimento

Stasera, venerdì, alle ore 21.15, alla residenza anziani 'Guaschino' di Solero, l'amministrazione comunale organizza una conferenza dal titolo: 'Solero nel periodo pre e post Rinascimento'. Relatore don Maurilio Guasco, docente di Storia del Pensiero politico. Inoltre, a cura del gruppo di ricerca storica Squindria sarà presentato «uno spaccato di vita solerina nel primo periodo risorgimentale».

OVIGLIO
Braccio di ferro, domani la gara

Per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia la palestra Atletich Center di Oviglio organizza per domani un trofeo di braccio di ferro. «La gara - spiega Luca Tropiano - è un trofeo amatoriale aperto a tutti, a chiunque voglia misurarsi in uno sport antico quanto il nostro paese in cui già i nostri nonni si misuravano nelle trattorie e nei bar, e che ora è diventata una disciplina sportiva a tutti gli effetti, fatta quindi anche di regolamenti e tecnica, un profilo importante che consente di coniugare l'osservanza di regole con l'aspetto invece più ludico e agonistico». La gara è aperta a tutti, l'ingresso è libero. A dirigerla, un arbitro federale. I concorrenti saranno suddivisi per categorie. Premi in denaro per i primi tre classificati di ogni categoria. Pesatura e iscrizione dalle 18 alle 22, poi la gara. Per informazioni: 347 3383031.

Daniela Terragni

Controllo-cassonetti a Sale e Silvano d'Orba

● Cartellini gialli e rossi per invitare a una differenziata migliore

Sale

Sei settimane e mezzo e 200 mila euro di investimenti per migliorare la raccolta differenziata porta a porta.

Mercoledì a Sale e Silvano d'Orba ha preso il via il progetto pilota che schiera

un team di operatori addestrati al nuovo linguaggio del rifiuto: sono gli animatori territoriali. Nasce una nuova figura professionale, ideata per monitorare le singole pattumiere e motivare gli utenti, incoraggiando la continuità di chi differenzia correttamente e avvisando chi è in errore, ma può rimediare.

«Apriamo il contenitore, ispezioniamo e richiudiamo,

apponendo il cartellino - spiega l'animatore Andrea Baiardi - cartellino rosso se il materiale non è conforme, giallo se la raccolta può migliorare, verde se l'utente sta facendo un'ottima selezione».

Alla fine nessuno sarà espulso, ma gli irriducibili potranno essere sanzionati, chi migliorerà la separazione farà risparmiare la società di raccolta, Consorzio, Srt

, Comune, facendo diminuire i costi della Tarsu.

L'animatore è metà arbitro e metà personal trainer dei differenziatori distratti e svogliati. «Più cartellini gialli che rossi, ma vanno pure i verdi - raccontano gli addetti - oggi continuiamo con i cassonetti della indifferenziata, poi il verde e di nuovo l'umido, precedendo il camion della raccolta. Ispezione anche ai cassonetti

pubblici di carta, plastica, vetro. È fondamentale il contatto diretto con la gente, che chiede chiarimenti».

Il sacchetto di carta per gli scarti di cucina va bene, ma in mezzo ci è finita la busta delle sottilette. «Sensibilizzando i disattenti - dice l'assessore Massimiliano Campora di Silvano d'Orba - ci aspettiamo di ottimizzare gli sforzi dell'intera popola-

zione, che differenzia con risultato, siamo al 50% circa, in tre anni abbiamo ridotto i rifiuti del 40%. Ci sono i margini per migliorare e risparmiare, evitando ulteriori costi e sanzioni». Verso una differenziata spinta i comuni pilota.

Con questo progetto, presentato da Erica e Achab Piemonte, promosso e finanziato dalle società di raccolta rifiuti, Srt, Consorzio Ri-